

URBANISTICA - Presentato il piano per il recupero del centro storico

A nuovo il cuore di Busca

Entro il 2004 il centro storico buschese subirà notevoli e profondi cambiamenti, questo grazie . E al "Piano di Qualificazione Urbana", brevemente chiamato P.Q.U. L'ambizioso progetto è stato recentemente presentato, dalla Giunta Comunale, agli organi di stampa, ai commercianti ed esercenti presenti nel centro cittadino, alla Regione Piemonte per ottenere l'avvallo ed il finanziamento. Si tratta, in sostanza, di una serie d'interventi che tendono a migliorare l'immagine urbanistica e la funzionalità commerciale nel centro storico, per un importo di spesa che s'aggira attorno ai nove miliardi, di cui tre finanziati dalla Regione Piemonte. La collaborazione tra pubblico e privato è il punto di forza per l'attuazione di tale importante iniziativa. I singoli esercenti, con attività compresa nel centro storico, possono accedere ad una serie di finanziamenti rivolti ad abbellire, esteriormente, il proprio esercizio commerciale. Attualmente, vi hanno aderito il 22% degli interessati che avranno tempo sino al 2 settembre, termine ultimo, per nuove adesioni, per presentare un progetto specifico relativo all'intervento, ed accedere ad un contributo regionale pari al 50% del costo dell'intervento, su un massimo di 20 milioni di lire. Lo scopo di tale progetto, redatto dall'ing. Pier Mario Faciotto, è di contrapporsi alle attrazioni della gran distribuzione realizzando, a Busca, un "Centro commerciale naturale", le cui porte d'ingresso sono state identificate in Piazza F.lli Mariano, Piazza Santa Maria e Piazza Savoia e De Gasperi. Il progetto in questione non è una semplice "lista della spesa", bensì, un accurato programma d'interventi dove i commercianti e l'amministrazione comunale trovano grandi forze di coesione per far sì che al visitatore, più che acquirente, sia gradevole e piacevole l'accesso, visita, con relativi acquisti, a Busca. Questo gran piano d'intervento prevede alcuni sacrifici in termini di parcheggi e relativa piccola rivoluzione del traffico cittadino; senso unico in via Cavour (in direzione del Palazzo Comunale), chiusura del traffico dinanzi al bar '900 ed altri interventi. Anche i parcheggi saranno ridistribuiti in Via Umberto I°, con l'attivazione della zona blu (parcheggio a pagamento). La diminuzione dei posti auto sarà controbilanciata dall'apertura del nuovo parcheggio in Via Pes di Villamarina, circa 80 posti auto. Anche il tradizionale mercato del venerdì subirà alcuni mutamenti in modo da ridistribuire la disposizione, e diffusione, delle bancarelle in modo tale da liberare la visuale d'alcuni gioielli architettonici buschesi, facilitare il transito di pedoni ed eventuali mezzi di soccorso. Il tabellino di marcia, degli interventi legati al P.Q.U., prevede il restauro, entro il 2001, delle due porte d'accesso alla città, Piazza Fratelli Mariano e Santa Maria; per il 2002 si prevede il miglioramento dell'arredo e viabilità urbana in Via Umberto I°. Via Roberto d'Azeglio ed il termine dei lavori iniziati l'anno precedente. Nel 2003 si procederà con interventi in Piazza Savoia, de Gasperi e Diaz, nelle vie Costanzo Rinaudo, San Francesco e Brofferio. In sostanza, dopo questi interventi, il centro storico vedrà una notevole diminuzione del traffico automobilistico ed un incremento di quello pedonale, anche in virtù del fatto che "... sarà bello passeggiare, ed acquistare" nel centro storico di Busca. L'amministrazione comunale, nella malaugurata ed improbabile ipotesi di "rigetto" da parte della regione Piemonte, intende in ogni caso proseguire nel proprio cammino attuando il P.Q.U. in quanto crede fortemente nella validità di tale progetto.



POLITICA - Delfino sottosegretario *Più salute alimentare*

Il nostro concittadino Teresio Delfino è stato eletto, in seguito alle votazioni del 13 maggio scorso, alla Camera dei Deputati. La vita parlamentare dell'onorevole Delfino inizia nel 1992 quando, nelle fila della Democrazia Cristiana, entra a Palazzo Madama; lungo è il curriculum politico che inizia in gioventù nelle fila della Dc, quale consigliere comunale e, in seguito, sindaco di Busca. L'onorevole Teresio Delfino è stato vicesegretario nazionale del Cdu, che l'ha designato al collegio di Cuneo dove è stato eletto; successivamente, su indicazione del Cdu, è stato nominato sottosegretario alle Politiche Agricole; quindi un ritorno al governo dove era già stato precedentemente in qualità di sotto segretario alla Pubblica Istruzione nel primo governo D'Alema. " L'incarico che ho assunto - dichiara l'onorevole Delfino- è per me di gran prestigio, ho l'onore e l'onere di rappresentare l'agricoltura della provincia Granda. La nostra terra ha inesauribili tradizioni fatte di produzione e di qualità che rivestono particolari importanza in tutto il Piemonte. Particolare attenzione sarà rivolta verso le aziende produttive del settore zootecnico, frutticolo e vitivinicolo". Per l'onorevole Delfino si tratta di un impegno rivolto non solo all'agricoltura, piemontese e nazionale, ma anche al settore agro-alimentare, dove necessitano nuovi strumenti ed infrastrutture per rilanciare questo settore. Il lavoro dell'onorevole Delfino avrà, quale punto di riferimento, l'incremento della qualità e sicurezza alimentare bene prezioso per l'intera nazione.

SOMMARIO

Parlano i gruppi	pag. 2
Pronto farmaco	pag. 3
Emissioni radio	pag. 4 -
A difesa del cittadino	pag. 4

Editoriale

Ricevo sovente consigli e sollecitazioni di Cittadini Buschesi, e non, che riguardano la pulizia ed il decoro della Città. Ricevo anche apprezzamenti per quello che viene fatto dall'Amministrazione, dalle Associazioni, dai cittadini per rendere Busca sempre più bella, decorosa ed accogliente.

I gerani sui ponti e sulle piazze, la rotonda all'ingresso della Città, i servizi pubblici ben puliti, aiuole e aree verdi curate, sono alcune note positive per le quali ricevo apprezzamenti positivi che estendo volentieri, a chi di dovere cittadini, associazioni ed addetti ai lavori. Purtroppo sono presenti alcune note negative, i punti dolenti, dei quali dobbiamo, in qualità di Sindaco, Amministrazione e Cittadini prenderne atto e porvi rimedio. Sono problemi comuni ad altre città ma non per questo dobbiamo o possiamo arrenderci, o far finta di non vedere.

La pulizia, il decoro, l'igiene dei contenitori urbani delle Città, unitamente all'arredo (fioriere, panchine, aree verdi, giochi per bambini) sono servizi sempre più richiesti, verso i quali c'è sempre maggiore sensibilità; forse manca ancora un'ideale educazione e cultura per un corretto uso, manutenzione e rispetto verso questi beni pubblici.

La pulizia, di vie e piazze, non è compito e responsabilità dei soliti addetti ai lavori, che da soli non riusciranno mai a mantenere una città pulita, ma è dovere di ogni cittadino, innanzitutto, non sporcare.

La Città è dotata di contenitori per rifiuti, cestini, di servizi igienici per cui i comportamenti non consoni al "sano concetto di vivere" saranno presto oggetto di ordinanza, quindi, perseguiti e sanzionati. Questo già avviene con molta determinazione in Nazioni a noi vicine (Svizzera - Germania - Austria) e sono regole di comportamento che dovremo anche applicare nella nostra comunità, se vorremo la città più pulita, ordinata ed accogliente. Anche al "problema dei cani" dovremo e porremo attenzione.

I costi, che la comunità intera sostiene, per creare e mantenere le aiuole, le aree verdi ed i viali non sono indifferenti. Questi luoghi pubblici non devono essere considerati, per certi cittadini, dei "servizi" per cani rendendoli così poco decorosi e scarsamente igienici.

Credo che con buona volontà da parte di tutti, con la persuasione e, se necessario, con qualche opera di coercizione possa essere più pulita ed accogliente per il piacere di tutti.

Il Sindaco, a nome della Città di Busca, dell'Amministrazione Comunale, porge al nostro concittadino On. Teresio Delfino le più vive e cordiali felicitazioni per il prestigioso incarico di Governo. Continua e si consolida così la tradizione di Buschesi ai vertici delle istituzioni Repubblicane vanto ed onore per la terra buschese.

Il Sindaco Angelo Rosso

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

MAGGIORANZA

A proposito del Roccolo

Nel mese di maggio è stato presentato alla popolazione il progetto di recupero e valorizzazione della Serra e del Parco del Roccolo elaborato dall'associazione culturale Marcovaldo d'intesa con il Comune di Busca e il Distretto Culturale "Artea". Si tratta di un progetto che può aprire per Busca prospettive interessanti di sviluppo nel settore turistico perché intende promuovere la creazione di un centro culturale di livello internazionale in grado di realizzare iniziative di grande richiamo. La realizzazione dei lavori sarà possibile grazie al contributo dell'Ass. alla cultura della Reg. Piemonte che si è dimostrata sensibile all'iniziativa. Un altro passo per valorizzazione del territorio buschese ricco di arte e storia che deve crescere e continuare a progettare nuovi interventi. L'estate buschese vedrà all'interno di iniziative comunali e intercomunali parecchie manifestazioni volte a suscitare interesse per il patrimonio storico artistico. Il Roccolo sarà riscoperto attraverso l'animazione domenicale ad opera di concertisti artisti e narrazioni sulla storia del castello. Con l'evento "Sulle tracce di Mistà" rimarranno aperte alla visita le cappelle di S. Stefano e S. Sebastiano nelle domeniche di agosto e settembre. Una via intrapresa volta a proseguire e migliorare con obiettivi di coordinamento per evitare il rischio di duplicazioni inutili e sovrapposizioni. Il Distretto culturale ARTEA al quale aderiscono 21 comuni avrà 1 compito di creare effetti di sistema con il lavoro in rete istituendo percorsi integrati sul territorio nella prospettiva dell'economia dei servizi per privilegiare la qualità. Progettare un nuovo modello di sviluppo economico e sociale che utilizzi i beni per la promozione di un turismo culturale, creando nuovi posti di lavoro nel settore turistico sia nel campo della ricerca sia nel campo della gestione. Un augurio di buona visita a chi vorrà riscoprire questi luoghi carichi di significato artistico e onorare con la sua partecipazione coloro che si sono impegnati per la realizzazione dei programmi.

L'Assessore alla Cultura Alessandra Boccardo

BUSCA CHE CAMBIA

Acqua, acqua e ancora acqua...

Gentili lettori, parliamo questa volta di un argomento di vitale importanza e spesso forse non sufficientemente affrontato in tutte le sedi istituzionali. Il gruppo "BUSCA che CAMBIA", vuole ribadire l'impegno che sempre ha dimostrato e continuerà a dimostrare verso la corretta gestione della risorsa naturale "ACQUA" così fondamentale per la vita quotidiana di ogni uomo.

Proprio in questi tempi, assistiamo a profonde transizioni e ristrutturazioni radicali che riguardano da vicino l'acqua nei suoi usi plurimi: idropotabile, irriguo, idroelettrico industriale ed altri utilizzazioni minori. Tutti questi cambiamenti necessitano di essere portati a conoscenza di tutti, nessuno escluso, solo dopo una corretta e tempestiva informazione, i cittadini sono messi nella possibilità di impegnarsi e partecipare attivamente a tali processi di storiche trasformazioni.

Pochi cittadini se ne saranno accorti, ma per l'uso idropotabile si sta dando attuazione a livello provinciale, alla costituzione dell'Autorità d'Ambito n. 4 "Cuneese", Organismo Pubblico in rappresentanza della Provincia (25%) delle Comunità Montane e dei Comuni di pianura (75%) che dovrà programmare e gestire tutti i ricavi e gli investimenti futuri derivanti dall'uso idropotabile dell'acqua. La dimensione provinciale della sopra citata Autorità farà sì che i gruppi di Comuni della pianura Cuneese (così dette Aree Territoriali Omogenee A.T.O.) avranno un solo rappresentante votato tra i vari Sindaci dell'A.T.O. di competenza. Altre Province (Alessandria, Asti e Torino) hanno già attuato completamente tale riorganizzazione, il fatto che Cuneo si trovi un po' in ritardo farà rinviare facilmente l'erogazione di alcuni finanziamenti Regionali. Nel nostro piccolo si è visto passare dalla gestione Comunale dell'acquedotto (gestione in economia) ad una gestione Consorziale, l'intento dell'Autorità d'Ambito sarà quella di aumentare ancora notevolmente la dimensione del Gestore "unico". Vari possibili aspetti negativi potremmo prevedere per il futuro, evidenziamo però anche note positive, ad esempio una migliore ricerca e distribuzione della risorsa acqua potabile, gli acquedotti comunali essendo collegati tra loro, un domani forse non lontano, porteranno ai nostri rubinetti. un'acqua migliore ed in quantità sufficiente anche nei periodi critici; l'abbandono del pensare in modo campanilistico, ogni Comune per sé, eviterà di trivellare altri pozzi (nella sola provincia di Cuneo sono oltre 40.000!), ad uso potabile con la conseguenza di dover poi pompare costosamente acqua di mediocre qualità per il consumo umano. Non mancano le novità per l'uso irriguo, la legge regionale n. 21 del 09/08/1999 sul riordino dei Consorzi irrigui che recentemente ha prodotto diversi incontri dibattiti tra la Regione Piemonte ed i vari Soggetti interessati. Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 21/02/2001 le competenze di concessione su tutte le grandi derivazioni (per intenderci ad esempio, tutte le autorizzazioni a derivare dall'acqua dal torrente Maira per i canali irrigui) sono passate dalla stato (Ministero dei Lavori Pubblici) alle varie Province competenti per il territorio.

Questo dovrebbe essere un passo storico del federalismo territoriale, governato, con compiti di indirizzo e coordinamento, dalla Regione Piemonte, per il completamento del passaggio a regime delle competenze è chiaro che bisognerà ancora attendere circa un anno, i benefici dovrebbero essere notevoli se si pensa che attualmente il competente Ufficio Ministeriale dei Lavori Pubblici di Cuneo era praticamente privo di personale. Nel nostro piccolo i vari consorzi irrigui hanno saggiamente provveduto ad associarsi per consentire di formare un organismo più forte, e capace di promuovere ed attuare le necessità dei suoi utenti. In questo scenario futuro, molto trasformato rispetto a soli 2-3 anni fa, noi proiettiamo tutto il nostro impegno quotidiano per realizzare quelle infrastrutture necessarie per poter continuare ad avere una economia locale competitiva con il resto del paese. Ci è caro ricordare la necessità di progettare in modo definitivo i possibili invasi da realizzare sul torrente Maira, solo recentemente si è parlato in Regione di come sembra difficile quantizzare il costo economico finale e la redditività (non solo in termini economici ma anche in termini ambientali e di sicurezza delle alluvioni) di queste opere, anche se poi c'è chi è riuscito (nel Vercellese-Novarese) a realizzare degli invasi senza eccessive lungaggini (Consorzio Irriguo Ovest Sesia-Baraggia). Nella speranza, che ogni forza politica-amministrativa sappia fare un passo indietro nel nome del vero interesse pubblico (ovvero di tutti), ci auguriamo che questo primo decennio, del nuovo millennio, sia quello buono per realizzare tutte quelle strutture ed opere necessarie per risolvere il problema della distribuzione dell'acqua per i vari usi, presenti nel territorio Comunale e Sovracomunale.

Gruppo Busca che Cambia

LEGA NORD

Una farsa il bilancio di previsione 2001

Il bilancio di previsione anno 2001 del Comune di Busca pareggia sui 11 miliardi e 419.888.500. Niente da eccepire: il conto torna. Pochi sanno però come si è giunti alla stesura del bilancio. Per l'ennesima volta vogliamo fare notare la mancanza di dialogo che esiste tra la maggioranza che governa la città e le altre forze politiche che siedono in consiglio comunale. Infatti, se si vuole impostare un ragionamento democratico, il bilancio di previsione, atto fondamentale del Comune, dovrebbe essere costruito insieme. Invece l'amministrazione Rosso ci ha presentato un malloppo già preconfezionato e blindato su cui non è stato possibile intervenire. A questo si deve aggiungere, e lo abbiamo denunciato pubblicamente in Consiglio, la mancata convocazione del gruppo consiliare della Lega Nord Piemont alla Commissione Bilancio e Programmazione. Un fatto grave che, aggiunto alle altre, è la dimostrazione lampante dell'inosservanza delle più elementari regole democratiche da parte di chi è a capo della città di Busca. Nonostante questa preclusione di cui siamo stati vittime, abbiamo presentato cinque emendamenti al programma di bilancio di previsione, emendamenti giudicati corretti sia sotto l'aspetto amministrativo che finanziario: 1) 50 milioni per aumento dell'organico di polizia municipale. 2) 350 milioni in più per miglie delle strade extra urbane; 3) 50 milioni in più per potenziamento dell'illuminazione pubblica; 4) 25 milioni per adeguamento alle norme di sicurezza (legge 626) del plesso scolastico di S. Vitale; 5) 20 milioni per realizzazione di un'area verde in fr. Castelletto e percorsi natura. Ma abbiamo dovuto incassare dalla maggioranza un netto rifiuto sulle proposte formulate in quanto, se accettate, ha affermato il sindaco, modificavano l'assestamento del bilancio, cosa che non corrisponde al vero, vista l'approvazione ottenuta da parte degli organi competenti. Rimproveri sono venuti anche dalla lista civica "Busca che cambia" che ha ritenuto gli emendamenti presentati dalla Lega "una perdita di tempo". Ma il colmo della farsa lo si è raggiunto quando si è visto e, lo abbiamo fatto notare all'assemblea consiliare, sindaco e consiglieri di maggioranza votare a favore di alcuni nostri emendamenti, per poi ritrarre. Un comportamento irrispettoso della legge e con una grande caduta di stile. Dopo i fatti descritti, avendo ritenuto inoltre che si tratta di un bilancio "scarno" dato che prevede unicamente aumento di tasse e tariffe da noi ritenute ingiustificate (addizionale Irpef, tassa rifiuti, trasporto), avendo considerato che gli aumenti ridurrebbero i redditi a disposizione delle famiglie, specie di quelle anziane, con una ricaduta negativa sul settore commerciale, abbiamo espresso la nostra assoluta contrarietà alle scelte di politica fiscale del sindaco Rosso e abbiamo votato contro il bilancio di previsione.

Mario Berardo e Giuseppe Bellone Lega Nord per l'Indipendenza della Padania

FORZA ITALIA.

Villa Ferrero: le ragioni dei nostri dubbi

Il mio intervento, su questo numero di Buscaje, vuole chiarire la posizione tenuta da Forza Italia, insieme ai restanti gruppi di minoranza, nel Consiglio Comunale del 26 giugno quando siamo stati chiamati ad esprimere il nostro parere in ordine alla concessione, o meno, all'autorizzazione all'iscrizione d'ipoteca di 1° grado sull'immobile di Villa Ferrero, di proprietà Comunale, a garanzia di un mutuo ipotecario richiesto dalla Cooperativa a.r.l. "Insieme a Voi" ad un Istituto di Credito. Abbiamo ritenuto corretto il coinvolgimento di tutte le opposizioni per dibattere la questione, tanto che abbiamo partecipato ad una riunione serale precedente al Consiglio. Dobbiamo peraltro sottolineare che i tempi concessi per esaminare i vari aspetti del richiesto parere siano sempre estremamente ristretti da non permettere un adeguato approfondimento. Tale circostanza comporta un'inevitabile, quanto inconscia, diffidenza anche perché la fretta è spesso cattiva consigliera. Orbene ad una precedente deliberazione d'autorizzazione alla concessione d'ipoteca a favore d'Istituto Bancario a garanzia di credito d'importo di 1 miliardo di £ per prestito da elargire alla Cooperativa, con ulteriore garanzia fideiussoria di terzi a favore del Comune, ora si è voluto, in rettifica, approvare l'autorizzazione alla concessione d'ipoteca a garanzia di credito d'importo sino a 800milioni, senza più alcuna garanzia fideiussoria di terzi per il Comune. Tale decisione è ancor più aggravata dal fatto che agli atti non era allegato il contratto di mutuo stipulando tra Cooperativa ed Istituto di Credito; non vi era verifica d'eventuali esposizioni della Cooperativa nei confronti di terzi; mancavano i documenti attestanti la destinazione specifica del finanziamento; non erano stati acquisiti pareri favorevoli né dell'Ufficio di Ragioneria né del Collegio Sindacale dei revisori. Alla luce di dette mancanze si potrebbe ipotizzare che il finanziamento richiesto non possa essere sufficiente al completamento dell'opera. Si prospetterebbe il rischio fondato e comunque non escludibile, di dover adempiere impegni debitori di terzi, pari a 800milioni, con stravolgimento d'ogni previsione del bilancio Comunale. A tal punto "Villa Ferrero" seguirebbe la triste via dell'espropriazione forzata, a favore di qualche aggiudicatario facoltoso con destinazione di privata dimora, ben lontana dagli scopi sociali cui è vincolata. A scanso d'equivoci, si ribadisce che sono apprezzati profondi intenti umanitari prefissatisi dalla Cooperativa pur tuttavia non possiamo mantenere tutti i dubbi sulla scelta di Villa Ferrero come sede per detta attività, che nella realtà dei fatti presenta costi di realizzazione che hanno, probabilmente, superato ottimistiche previsioni.

Rusconi avv. Pietro Gruppo Consiliare "Forza Italia"

TURISMO - Progetto per il recupero del Roccolo - *Un aperitivo per il Roccolo*



Domenica 6 maggio nella sala delle riunioni del Comune di Busca è stato presentato, alla popolazione, il progetto per il recupero e la valorizzazione della "Serra e del Parco Monumentale del Roccolo", elaborato dall'associazione culturale Marcovaldo d'intesa con il comune di Busca nell'ambito delle attività del Distretto Culturale "Artea".

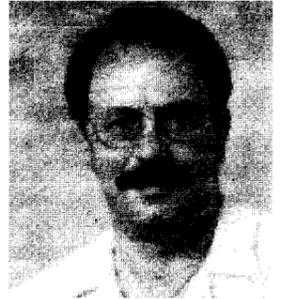
Il progetto in questione può aprire, per Busca, interessanti prospettive di sviluppo nel settore turistico in quanto intende promuovere la creazione di un centro culturale di livello internazionale in grado di realizzare iniziative di gran richiamo. L'intervento prevede due fasi: la prima interessa il restauro della Serra monumentale, posta in splendida posizione panoramica; la seconda fase sarà rivolta al ripristino del parco, procedendo per lotti funzionali, mediante il recupero dei vialetti, aiuole e "zone di riposo e meditazione". Alla presentazione dell'intervento sono intervenuti il Presidente dell'Associazione culturale Marcovaldo, Fabrizio Pellegrino, i progettisti Alessandro Mellano e Aurelio Toselli che, mediante



proiezione di diapositive, hanno illustrato le fasi più interessanti dei lavori di recupero. Le serre, in particolare, potranno essere adibite a sala multifunzionale, anche grazie all'ampiezza della struttura formata da due piani di 350 mq. ciascuno. Il recupero del parco, invece, è stato redatto in collaborazione con la Facoltà di Botanica dell'Università di Torino; in questo modo saranno ricreati il giardino "all'inglese" con un ambiente decisamente bucolico d'antico splendore. L'ampio terrazzo, che sovrasta le serre, servirà nella stagione estiva quale luogo per concerti e convegni all'aperto. Da alcune ricerche effettuate è stato rilevato che le orchidee, che omavano le tavole dei banchetti ai tempi del regno Savoia, provenivano dalle serre del Roccolo, questa coltivazione era resa possibile grazie alla particolare posizione espositiva dell'intera struttura. La fioritura delle orchidee era resa possibile, durante le stagioni fredde, grazie ad un ingegnoso impianto di riscaldamento ed inumidimento della serra. Mediante una stufa, posta in un locale adiacente alle serre, l'acqua proveniente dalla "Fontana del Cup" (sempre a 12 gradi) era portata a 50° gradi, incanalata in una rudimentale serpentina che attraversava l'intera sala; il ciclo dell'acqua terminava nel sistema di riscaldamento del soprastante castello. La realizzazione dei lavori, la cui spesa iniziale s'aggraverà oltre 1,5 miliardi. sarà possibile grazie al contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, che si è dimostrato particolarmente interessato all'iniziativa. L'assessore alla Cultura di Busca, Alessandra Boccardo, nel suo intervento ha dichiarato "Credo nell'importanza e nella bellezza del nostro patrimonio storico - artistico e penso che interventi come questo sono, accanto a tutto il lavoro svolto in questi anni, fondamentali per attivare i percorsi turistici e valorizzare al meglio le nostre risorse". La dimensione europea del progetto ben si colloca nella storia del Castello del Roccolo, che nell'Ottocento era meta privilegiata della villeggiatura di personaggi illustri, come i primi ministri inglesi, le sovrane di Casa Savoia, intellettuali e diplomatici di varie nazioni europee. Per confermare questa visione internazionale, del Castello del Roccolo, è prevista, nella primavera del 2002, al termine dei lavori, una mostra mondiale d'orchidee, organizzata dall'Orto Botanico dell'Università di Torino. La scelta di tale mostra è avvenuta in funzione del fatto che le serre del Roccolo, ai tempi del regno Savoia, fornivano le orchidee che abbellivano le tavole dei banchetti regali.

SANITA' - Medicinali alle persone sole - *Prontofarmaco*

E' nato, il 28 aprile scorso, "Prontofarmaco" un'iniziativa di supporto assistenziale al fine di agevolare la popolazione buschese nel procurare, durante i giorni prefestivi, festivi e nelle ore notturne, i farmaci urgenti od indispensabili agli anziani, disabili e tutti gli ammalati che potrebbero trovarsi soli, senza familiari disponibili, o senza mezzi di trasporto. L'intervento dovrà essere richiesto, telefonando allo 0171-945658 oppure al 3403411057, dai cittadini in possesso di "Ricetta Medica" rilasciata dai medici di Guardia Medica, di Medicina Generale, da Specialisti e dal 118, aventi il motivo dell'Urgenza. Attualmente il servizio viene garantito tutti i fine settimana, dalle ore 10,00 del sabato alle ore 8,00 del lunedì; e dalle ore 10,00 del prefestivo alle ore 8,00 del giorno ferialo successivo. Questo progetto è realizzato grazie alla preziosa collaborazione dei Volontari della Croce Rossa Italiana di Busca. Attualmente i volontari effettuano le seguenti uscite: sabato alle ore 14,00 ed alle ore 23,00; domenica 8,00 - 14,00 - 22,00; altre uscite sono previste su espressa richiesta da parte della Guardia Medica in casi di particolare URGENZA. Le ricette mediche sono recuperate dal Volontario, direttamente presso la sede del Medico di Guardia, poi consegnate alla persona interessata. Ai Volontari occorre fornire le indicazioni per giungere a casa dell'ammalato ed il numero di telefono per un eventuale contatto telefonico. Quest'iniziativa è nata grazie all'impegno profuso dagli amministratori e, in particolare, dal presidente della Commissione Assistenza e Sanità, dottor Luigi Fontana, che da molto tempo stava lavorando personalmente al progetto, reso poi possibile grazie all'intervento dei responsabili, comunali e provinciali, della Croce Rossa. Un impegno concreto verso i cittadini ed offrire loro un efficace sostegno e aiuto nel momento del bisogno.



ASSOCIAZIONISMO - È nata la Consulta delle Associazioni buschesi

Insieme è meglio.

Il 17 marzo scorso è stata ufficialmente costituita la "Consulta delle Associazioni Buschesi", con la ratifica della Giunta Comunale e dell'Assessorato alla Cultura. La nuova associazione è composta dai membri propositi volontariamente nella riunione del 14 febbraio, provenienti e rappresentanti di comitati ed associazioni presenti sul territorio comunale, e precisamente: Ezio Donadio, comitato S. Martino; Marco Manfrinato, comm. Commercianti; Angela Nevissano, Confartigianato; Mario Osenda, com. S. Barnaba; Danilo Rotolone, Antilia Team; Marco Sarale, Ambiente Padano. E' stato eletto coordinatore del gruppo di lavoro, Marco Manfrinato. Scopo della Consulta è quello di coordinare le varie associazioni buschesi nelle loro attività, rispettandone totalmente l'autonomia decisionale, stimolando l'interazione e l'informazione tra le stesse, evitando per quanto possibile, sovrapposizioni d'attività. Attualmente è già stato realizzato un censimento del patrimonio associativo buschese; attivato, nei mesi di maggio, giugno e luglio, uno sportello informativo, la cui apertura è fissata ogni venerdì dalle 18,00 alle 19,00, per offrire alle associazioni e comitati una consulenza mirata alle specifiche esigenze. Dopo la parentesi d'agosto, la Consulta riprenderà il proprio lavoro badando a raccogliere idee, iniziative e calendari delle manifestazioni in programma nei prossimi mesi in modo tale da divulgarle adeguatamente. In quest'ottica la Consulta sta cercando alcune forme per produrre materiale pubblicitario utile alla divulgazione delle informazioni; per creare un ufficio stampa al fine di proporsi quali referenti nei riguardi degli organi d'informazione, con particolare attenzione verso le testate ad indirizzo turistico. Per eventuali informazioni rivolgersi alla signora Luciano rag. Sandra, presso la segreteria del Comune, oppure direttamente al coordinatore Marco Manfrinato.



Busca in Breve

A.T.C. - Riconfermato Flego presidente

Il presidente della Giunta Regionale, on. Enzo Ghigo, ha riconfermato il geometra Gian-mauro Flego alla carica di Presidente del-FA.T.C. (Azienda Territoriale per la Casa), ex I.A.C.P., della provincia di Cuneo per altri cinque anni. La nomina comporta, per il geom. Flego, la conferma a membro della giunta esecutiva di FEDERCASA - ANIACAP con sede in Roma.

GITA - Domenica 7 ottobre I Biazaci in Liguria

Domenica 7 ottobre avrà luogo il già programmato viaggio in Liguria per visitare gli affreschi dei Fratelli Biazaci, originari di Busca. L'iniziativa è promossa dall'Associazione "La Madunina" e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Busca ed è inserito in un programma volto alla conoscenza dei valori artistici della città. Saranno visitati, con la guida della Prof. Mirella Lovisolo, i monumenti d'Albenga, Piani d'Imperia, Montegrazie, dove si trovano gli affreschi firmati dai pittori Tommaso e Matteo Biazaci di Busca. Opere di grande interesse: le grandi superfici dipinte, realizzate tra il 1470 - 1480, sviluppano soggetti che sono veri trattati didattici popolari in uno stile, che se riflette i modi del Gotico Internazionale piemontese, hanno tuttavia inflessioni che sono proprie. Pittura drammatica che è teatro popolare e che diffonde il linguaggio letterario del tempo destinato a suscitare intense emozioni. Il viaggio "Sulle tracce dei Biazaci in Liguria" avrà luogo in pullman con partenza alle ore 7 da p.za Santa Maria. Quota di partecipazione lire 28.000 iscrizioni presso la Biblioteca Civica di Busca (0171.94.86.21) oppure presso la libreria La Cerna (0171.94.49.60) entro il 5 ottobre. Per il pranzo: al sacco, possibilità sul pittoresco piazzale alberato, oppure presso un Ristorante, del paese di Montegrazie; per fruire del ristorante si rende necessaria la prenotazione. Per informazioni telefonare al numero 0171.94.46.12

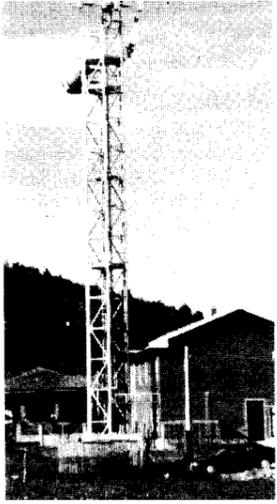
A.C.S.R. - Raccolta rifiuti Incaricata l'Aimeri

A partire dal 2 luglio il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani è passato dalla Multiservice alla ditta Aimeri S.p.A. Tale cambiamento è stato effettuato dall'A.C.S.R. dopo che la Multiservice, il 21 giugno scorso, aveva comunicato il proprio intento nel lasciare tale incarico. L'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti, trovandosi in difficoltà, ha interpellato l'Aimeri che si è resa disponibile. I primi giorni di luglio sono state segnalate alcune anomalie nella raccolta dei rifiuti ma l'A.C.S.R., l'Aimeri, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale si sta adoperando affinché il servizio ritorni alla normalità. Questa problematica non ha investito solamente la nostra Città, ma anche altri comuni limitrofi al nostro.

BUSCAJE - Nuovo incarico Si riprende

La Giunta Comunale in data 5 giugno ha deliberato, in seguito alla risoluzione del rapporto di collaborazione con la Eki di Cuneo, relativa alla redazione del notiziario "Buscaje", di indire nuova gara d'appalto per assegnare tale servizio, demandando al responsabile della segreteria tale compito. Espletate le varie fasi, di una licitazione privata, l'affidamento di redazione del notiziario "Buscaje" è andato all'editrice "Il Caralgiese".

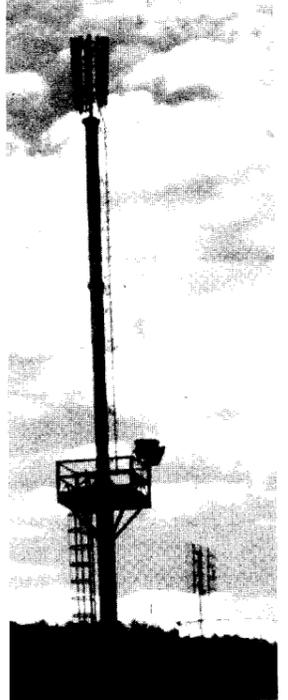
SALUTE PUBBLICA - Verifica del campo elettromagnetico - *Emissioni a norma*



In data 19 febbraio 2001 l'architetto Paolo Dotti, con studio in Torino e massimo esperto- di Bioarchitetture, su incarico del Comune di Busca ha effettuato il monitoraggio per verificare il campo elettromagnetico di fondo esistente.

In tale occasione è stato controllato il valore di campo elettromagnetico presente nel capoluogo e nelle aree circostanti, utilizzando una strumentazione di rilevamento dello stesso tipo in dotazione all'A.R.P.A. (Azienda regionale per l'Ambiente). Le misurazioni sono state rilevate in prossimità di edifici pubblici e privati ed effettuate due volte nel medesimo giorno (mattino e pomeriggio), rilevando che i dati pomeridiani non si discostavano molto da quelli monitorati nella mattina. I dati rilevati si posizionavano attorno ai 0,20 V/m +/- 0,03 V/m (0,25/0,19), con picchi che non superavano mai la soglia massima di 1,36 V/m. Questi risultati evidenziano quanto il campo elettromagnetico esistente, nel concentrico ed attorno ad esso, restava mediamente entro i limiti di assoluta sicurezza, circa 30 volte inferiore al limite di 6 V/m stabilito dal D.M. n°381 per le zone residenziali e per quelle con permanenza superiore alle quattro ore, o vi siano edifici pubblici utilizzati da bambini o persone in condizioni di particolare sensibilità. Dalla relazione dell'arch. Dotti si deduce " Visti i dati di monitoraggio rilevati, visti i valori di campo elettromagnetico riscontrati nelle aree circostanti la zona d'installazione dell'antenna WIND collocata nel Comune di Busca in proprietà ENEL, già operante provvisoriamente ad una potenza d'emissione di 25 W per cella, si deduce che detta antenna contribuisce ad una crescita minima dello "impatto elettromagnetico e sanitario". Visti i numerosi rilevamenti effettuati, sul territorio del nostro comune, si deduce che il campo elettromagnetico di fondo esistente si attesta su valori molto contenuti e che non sussistono problemi d'impatto sanitario. L'Amministrazione Comunale s'impegna a ricercare sul territorio un sito idoneo all'installazione di un sistema di trasmissione per telefonia cellulare, atto a raggruppare in un solo luogo le antenne attualmente esistenti. Intanto nei mesi successivi sono proseguiti, da parte dell'ARP.A., i rilievi d'emissione di campo elettromagnetico. Le misurazioni, effettuate nei primi giorni del mese di giugno, hanno messo in evidenza che presso il ripetitore radio, posto all'Eremo, l'emittente radiofonica "Ciao radio" propagasse il proprio segnale ad una potenza pari a 10 V/m, superando abbondantemente il limite posto a 6 V/m.

Il sindaco Angelo Rosso emetteva, a salvaguardia della salute pubblica, ordinanza d'adeguamento e diminuzione di tale segnale radio, l'emittente in questione provvedeva nei giorni successivi.



TUTELA DEI CITTADINI - Il difensore civico comunale *Un servizio aperto a tutti*



Un servizio gratuito per il cittadino previsto dalle leggi n.142 del 1990 e n. 127 del 1997 e offerto da alcune amministrazioni comunali, fra cui Busca. E' eletto dal consiglio comunale e dura in carica cinque anni. E' indipendente sia dalla Giunta, sia dal Consiglio e deve tutelare i diritti e gli interessi legittimi dei cittadini a garanzia dell'efficienza, della correttezza, dell'imparzialità e del buon funzionamento dell'Amministrazione comunale. Vediamo in maggior dettaglio e cerchiamo di capire: chi è il difensore civico? Non è un avvocato, né un magistrato, né un dipendente pubblico ma un consulente del cittadino nei suoi rapporti con l'amministrazione comunale, un mediatore fra le esigenze private e pubbliche, un vero e proprio difensore che può intervenire contro l'Amministrazione comunale in caso d'abuso o d'illegittimità. Quando interviene? Per richiesta dei cittadini, d'enti oppure di propria iniziativa in caso d'omissioni, ritardi, irregolarità, illegittimità d'atti o procedimenti amministrativi posti in essere dagli uffici del comune o da altri organi amministrativi. Come interviene? Ascolta il cittadino, fornisce indicazioni su diritti e doveri, indica gli uffici cui rivolgersi e le vie percorribili. Studia le possibili soluzioni. Chiede notizia agli uffici competenti con riferimento alle pratiche in corso; può richiedere copia degli atti amministrativi, senza limiti di segreti d'ufficio. Può convocare i responsabili delle pratiche o accedere direttamente agli uffici per chiarimenti; può fornire agli amministratori consigli, soluzioni, proposte d'innovazione. Che cosa può fare in Regione Piemonte? Può ascoltare la richiesta del cittadino o dell'ente ed illustrarla al Difensore Civico Regionale, che ha sede in Torino, piazza Solferino 22, e riferire la risposta all'interessato. Il difensore Civico di Busca, le cui funzioni sono svolte dal ser. Giuseppe Fassino, riceve ogni venerdì dalle ore 11 alle ore 12, presso apposito ufficio presso il Palazzo Comunale; oppure anche in altri giorni su appuntamento da

fissare con il funzionario incaricato della Segreteria dr. Silvio Armando.

ONORIFICENZA - Festeggiato il 7 aprile scorso *Cittadinanza onoraria a Nino Isaia*

La città di Busca ha reso omaggio a Nino Isaia conferendogli la cittadinanza onoraria con una solenne cerimonia. L'atto ufficiale ha avuto luogo sabato 7 aprile in municipio durante una seduta straordinaria del Consiglio comunale. Il riconoscimento allo scrittore torinese - nato a Busca nel 1915 e autore di romanzi, racconti, testimonianze storiche - è stato deliberato all'unanimità. In sala, attorno al protagonista, erano presenti suoi famigliari, autorità, molti cittadini, numerosi alunni ed insegnanti delle scuole. Il sindaco Angelo Rosso ha espresso le motivazioni per le quali l'Amministrazione comunale ha deciso d'attribuire tale onorificenza a Nino Isaia, ripercorrendo le tappe significative della sua vita e sottolineando la profondità intellettuale e umana del personaggio ed i notevoli traguardi culturali raggiunti con la sua opera di ricercatore e scrittore. La cittadinanza onoraria gli è stata quindi conferita, "... quale segno di stima e ringraziamento per i meriti acquisiti nei confronti della Città di Busca e per l'attaccamento da lui conservato verso il luogo natale". Nino Isaia è così "tornato" a Busca, da cui era partito quasi esule in giovane età, come suo illustre e padre nobile, ricevendo l'abbraccio del Sindaco -simbolo dell'accoglienza calorosa riservatagli da tutta la città - e, a ricordo, una litografia della casa di Francotto, il medico poeta al quale era molto affezionato. L'anziano scrittore - che come cittadino onorario si trova in compagnia di Don Francesco Fino e del Vescovo Dino Marchiò - ha ringraziato con parole commosse.



COMUNICAZIONE - *Trasporto alunni 2001/2002*

Il prossimo anno scolastico 2001 - 2002 chi usufruirà del servizio trasporto alunni dovrà essere munito di apposito tesserino.

Al fine di consentire all'ufficio competente segreteria - Urp, sito al piano terreno del palazzo Municipale, un tempestivo rilascio, si invita l'utenza a presentare entro il 14 agosto la scheda di adesione e la fotografia del minore.

Busca in Breve

ESTATE -I festeggiamenti Per tutti i gusti

Agosto - 4 Busca - castello del Roccolo: visita animata al castello e al parco - Shopping by night, negozi aperti fino alle ore 23,00 - animazione di gruppi musicali 4 - 5- 6 Busca Festa patronale de "La Madonnina" Torneo di calcio "La Madunina" 7 Frazione S. Stefano - Merenda e cena campestre 12 - 13 Frazione San Quintino Festa Patronale 15 -16 Frazione San Rocco - Festa patronale 17 - 18 - 19 - 24 - 25 Frazione San Vitale Festa Patronale 19 Busca - Antilia Team - Escursione sociale 18 - 20 - 21 Frazione Attissano Festa Patronale di San Bernardo 26 27 Madonna del Campanile Festa patronale Settembre - 2 Gruppo ambiente Padano Festa delle acque sorgive 2 -3 San Chiaffredo - Festa Patronale 9 - Frazione San Martino - Raduno equestre Frazione Attissano - Caccia al tesoro 9 - 10 -11 Frazione Bosco - Festa patronale Fraz. San Defendente - festa patronale 15 Busca - Festa Argentina . Asado (grigliata), esibizione gruppo di ballo Quintango, prove di abilità equestre con gaucho Borgo Biandone - Festa della Consolata.

SPORT - Under 15 femminile Campioni d'Italia

Le ragazze dell'under 15 della Pallavolo Busca, allenate da Lia Re, hanno vinto, a Riccione, il titolo nazionale under 15. Le fasi finali, disputate nel primo fine settimana di luglio, ha visto le "mitiche" buschesi impegnate per tre giorni sul parquet romagnolo. Sin dalle fasi eliminatorie le buschesi riescono ad imporre il proprio gioco ed a conquistare la testa della classifica di girone. Nella semifinale le bianche verdi incontravano nuovamente lo Scorzè, già battuto nel girone eliminatorio ma ripescato quale miglior secondo classificato. In finale le buschesi incontravano l'Imola, campione uscente, e lo battevano per 3 ad 1 dopo un estenuante partita combattuta punto su punto; sostenute dal gran tifo di parenti ed amici giunti in forte delegazione.. Soddisfazione dei dirigenti buschesi che posano nella bacheca societaria un altro importante trofeo.



SPORT - Galà del volley Premiata la Biamonte

Sabato 26 marzo la Pallavolo Busca ha organizzato il "Gran Galà del volley" una serata rivolta a festeggiare, e ringraziare tutti i giocatori, dal più piccolo al più grande, che nella scorsa stagione agonistica hanno militato tra le fila della società biancoverde. Durante la serata sono stati premiati i ragazzi, e le scuole, che hanno partecipato all'iniziativa "Tesserina del tifo", la vincitrice è stata la costigliolese Sara Rinaudo che si è aggiudicata una PlayStation. Anche le scuole sono state premiate, con apposita classifica; alle Scuole Medie di Busca, classificate al primo posto, è stato consegnato un personal computer multimediale. Una festa dedicata al volley buschese che ha visto, tra i premiati, Daniela Biamonte che nella passata stagione ha militato, e vinto, nel campionato volley femminile spagnolo, tra le fila del Tenerife. Per Daniela, dopo aver militato nei più prestigiosi club italiani, si è aperta una parentesi all'estero che, sin dal primo anno, è stata foriera di soddisfazioni, nonostante l'infortunio occorso a Modena, durante un incontro di Coppa Campioni, che le ha procurato la rottura del crociato anteriore. Per Daniela è già tempo d'allenamenti, dopo la riabilitazione, e per questo è già volata in Spagna dove l'attende un'intensa stagione agonistica, anche in vista di un'eventuale rivincita per conquistare la Coppa dei Campioni, sfiorata la scorsa stagione da questa "multinazionale" del volley femminile iberico.

